

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 663 DEL 04 DICEMBRE 2020

Pratica n. 33690 del 03/12/2020

STRUTTURA PROPONENTE		DIREZIONE GENERALE
CODICE CRAM	DG.000.01	Obiettivo Funzione: B01GEN

OGGETTO:	Autorizzazione trattativa diretta su piattaforma MEPA per l'affidamento del servizio di realizzazione di una indagine quantitativa presso i produttori di vino naturale presenti nella Regione Lazio alla Società IZI SPA. CIG 8536617F30
-----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (nome e cognome)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Maurizio Salvi)
		Firmato: Dott. Maurizio Salvi
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Serena Magliano)		Firmato: Dott.ssa Serena Magliano

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2020	U	1.03.02.02.005	26.840,00	2020	Vedi allegato		
		PR.000					
ESTENSORE			A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
						Firmato: Dott. Maurizio Salvi	

Il Direttore Generale Firmato: Dott. Maurizio Salvi

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 663	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 04/12/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 663 DEL 04 DICEMBRE 2020

OGGETTO: Autorizzazione trattativa diretta su piattaforma MEPA per l'affidamento del servizio di realizzazione di una indagine quantitativa presso i produttori di vino naturale presenti nella Regione Lazio alla Società IZI SPA. CIG 8536617F30

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 – Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, 04 Agosto 2020, n. 35, 24 Settembre 2020, n. 44 e 11 Novembre 2020, n. 48, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, n. 3, n. 5 e n. 6, al "Bilancio di previsione 2020-2022";
- VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;

- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2020 n. 34 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'annualità 2019, che evidenzia un avanzo di amministrazione al 31.12.2019 pari ad euro 996.897,38;
- RICHIAMATA la nota prot. n. 6685 del 5 agosto 2020 trasmessa dalla Direzione Regionale Agricoltura con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al rendiconto di bilancio di questa Agenzia;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *“che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all'atto dell'emissione della fattura elettronica il creditore abbia l'obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)”, stabilendo altresì che “in assenza della compilazione del campo "RiferimentoAmministrazione" della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche”;*
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che l'interesse verso il vino naturale è diventato un fenomeno globale di notevoli dimensioni sebbene il settore riguardi piccoli produttori di nicchia;
- CONSIDERATO che ARSIAL, nell'ambito delle proprie finalità istituzionale di promozione delle produzioni agroalimentari di eccellenza ritiene opportuno realizzare una indagine finalizzata ad individuare i tratti comuni delle modalità di operare delle aziende vitivinicole del Lazio che partecipano al movimento del “vino naturale” al fine di fissare gli elementi caratterizzanti che permettano di fissare dei requisiti minimi a cui ci si debbano attenere per poter definire il proprio vino come naturale in modo da poter tutelare chi si attiene a queste prassi produttive;
- VISTO l'art. n. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell'avvio dell'affidamento individuano “gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:
- “...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021.”;*
- VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 che dispone: *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

CONSIDERATO che per il servizio in oggetto non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, ma è invece presente sul MEPA il BANDO "Servizi" per l'Abilitazione di Fornitori, Categoria "Servizi di supporto specialistico" mediante il quale si può procedere all'attivazione del servizio in oggetto;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 che stabilisce espressamente che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che il servizio oggetto di affidamento non è divisibile in lotti funzionali né in lotti prestazionali in quanto si tratta di una prestazione che richiede attività, competenze e approccio unitario;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ritiene indispensabile, quindi, procedere – fermo restando il rispetto del principio di rotazione - all'acquisizione del summenzionato servizio mediante trattativa diretta sul MEPA, da operatori economici aventi comprovate competenze e capacità tecnico – professionali per svolgere il servizio;

TENUTO CONTO che la Trattativa Diretta, istituita nell'ambito del MePA in data 06.08.2016, riduce la tempistica permettendo procedure più celeri nell'acquisto del servizio in oggetto, configurandosi come una modalità di negoziazione semplificata, in quanto non contiene – come per le RDO tradizionali dirette a più operatori - l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

CONSIDERATO che dalla consultazione del MEPA, la scrivente Amministrazione, nel pieno rispetto del principio della rotazione, ha individuato nella Società IZI SPA, specializzata, con esperienza pluriennale, nella valutazione economica e finanziaria, negli studi di fattibilità di progetti e programmi di investimento pubblici, e più in generale negli studi di carattere metodologico ed applicativo nel settore economico e sociale, il soggetto da invitare a presentare l'offerta;

RITENUTO, quindi, di chiedere alla citata Società IZI SPA, con sede a Roma (RM), in Via Cornelio Celso n. 11 – CAP 00161 -, un'offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, Decreto semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76, in relazione alla base d'asta stimata in euro 22.000,00 esclusa Iva per il servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha valutato, nel caso di specie, la non sussistenza di rischi da interferenze e ha stimato che l'importo degli oneri della sicurezza è pari ad euro 0 (zero/0);

SENTITO il Presidente, che autorizza a prenotare la somma sul proprio capitolo di competenza;

SU PROPOSTA ed istruttoria della Direzione Generale;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AVVIARE una trattativa diretta sul MEPA con la Società IZI SPA con sede a Roma (RM), in Via Cornelio Celso n. 11 – CAP 00161 - P.I. 01278311004 – C.F. 0062060589, per l'affidamento del servizio di realizzazione di una indagine quantitativa presso i produttori di vino naturale presenti nella Regione Lazio, allo scopo di rilevare la dimensione del settore produttivo e di individuare quali sono le principali tecniche di produzione e trasformazione utilizzate attualmente dai produttori, al fine dell'individuazione delle linee di intervento di un successivo disciplinare di produzione alle condizioni previste nello schema di lettera di richiesta di preventivo che allegato al presente atto si approva come parte integrante e indefettibile dello stesso (allegato sub a).

DI STABILIRE che il Report finale dell'attività dovrà essere consegnato entro il 24 Dicembre-2020 e che il prezzo offerto non potrà superare la base d'asta che è stimata in € 22.000,00 oltre IVA, per complessivi € 26.840,00.

DI ADEMPIERE agli obblighi di pubblicazione dei dati inerenti alla predetta procedura e dare atto che è stato acquisito il CIG 8536617F30.

DI STABILIRE che l'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di cui all'articolo 103, comma 11, del Decreto Legislativo n. 50/2016 in caso di miglioramento del prezzo di aggiudicazione offerto dalla Società invitata.

DI STABILIRE che l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. n. 3 e n. 6.

DI DARE ATTO che il contratto di servizi, in relazione all'importo di affidamento, sarà perfezionato secondo le modalità previste dalla piattaforma Mepa di Consip ai sensi dell'art. n. 32, comma 14, del Decreto Legislativo n. 50/2016;

DI DISPORRE che, nelle more dell'accertamento dei requisiti di partecipazione, l'amministrazione potrà avvalersi dell'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo n. 32, comma 8, del Dlg.vo n. 50 del 2016, come previsto dall'articolo 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/20 ed, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. n. 31 del Codice e dell'art. n. 4 della L. 241/90, quale Responsabile del Procedimento il funzionario ARSIAL Dott.ssa Serena Magliano, la quale possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni".

DI PRENOTARE la somma di € 22.000,00, oltre IVA al 22%, pari ad € 4.840,00, per complessivi € 26.840,00, sul capitolo 1.03.02.02.005 – CRAM PR.000. – CCRI ALI.L, del bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022, che reca la necessaria disponibilità.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs.33/2013	23	1			X		X	
D. Lgs.33/2013	37			X			X	

Allegato alla determinazione
Spett.le IZI SPA

Oggetto : trattativa diretta su Mepa. Richiesta preventivo per l'affidamento del servizio di realizzazione indagine quantitativa su produttori vini naturali nel Lazio. CIG 8536617F30

Con riferimento all'oggetto si invita codesta Società a presentare offerta per l'affidamento del servizio di seguito descritto :

1) OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO:

Realizzazione di una indagine quantitativa presso i produttori di vino naturale presenti nella Regione Lazio con il duplice scopo di:

- rilevare la dimensione del settore produttivo;
- individuare quali sono le principali tecniche di produzione e trasformazione utilizzate attualmente dai produttori al fine dell'individuazione delle linee di intervento di un successivo disciplinare di produzione.

Al termine delle attività oggetto dell'affidamento la Società aggiudicataria dovrà presentare un report illustrativo delle risultanze delle analisi effettuate, nonché una rappresentazione di sintesi in slides con il supporto del software power point.

L'attività dovrà prevedere il coinvolgimento di tutte le aziende del Lazio produttrici di vino naturale con apposito questionario che consenta una elaborazione statistica funzionale ad un successivo disciplinare di produzione.

2) IMPORTO BASE DELL'AFFIDAMENTO: euro 30.000,00 esclusa Iva

Costi della sicurezza pari a euro 0,00 (zero/00). L'attività non comporta rischi di interferenze (art. 26 comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni e determinazione n. 3 del 05/03/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture).

Il pagamento sarà effettuato entro trenta giorni decorrenti dal ricevimento della fattura elettronica ai sensi dell'articolo 25 del D.L. 66/2014 che dovrà indicare i riferimenti comunicati in esito all'a formalizzazione dell'incarico , sempreché sia stato acquisito il DURC che attesti la regolarità contributiva dell'appaltatore e previa attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP delle prestazioni dedotte in fattura.

Il prezzo offerto non potrà superare l'importo a base d'asta stimato in euro 30.000,00 esclusa Iva.

Il fornitore è obbligato a costituire garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 di importo pari al 10% dell'importo dell'affidamento al netto di IVA o al 5% se in possesso di requisiti ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di cui all'articolo 103 comma 11 del Dlgs 50/2016 in caso di miglioramento del prezzo di aggiudicazione offerto dalla Società invitata.

Il contratto di servizi, in relazione all'importo di affidamento, sarà perfezionato secondo le modalità previste dalla piattaforma Mepa di Consip ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del Dlgs 50/2016.

L'Amministrazione, nelle more dell'accertamento dei requisiti di partecipazione, potrà disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, come previsto dall'articolo 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/20 e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

L'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, e successive modificazioni ed integrazioni.

2) DURATA E DIVIETO DI CESSIONE

Tutte le prestazioni oggetto del presente atto dovranno essere realizzate entro e non oltre il **24.12.2020 con la consegna del report finale.**

Le prestazioni si intenderanno assolte da parte dell'aggiudicatario solo al momento della redazione dell'attestazione di regolare di esecuzione da parte del RUP.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto di appalto.

L'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà comunicare alla stazione appaltante **il nominativo del referente dell'esecuzione dello stesso.**

3) PENALI

Le prestazioni oggetto della presente richiesta dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa vigente in materia e secondo le modalità dall'offerta presentata in sede di gara, nonché di quanto stabilito nel presente atto.

Quando vengano rilevate mancanze da parte dell'aggiudicatario in relazione al termine di consegna il RUP procede alla contestazione diretta al Responsabile della Ditta aggiudicataria.

Le contestazioni sono fatte in forma scritta e possono essere controdedotte entro dieci giorni dal ricevimento dell'addebito, ferma restando la facoltà di ARSIAL, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente l'esecuzione delle prestazioni.

Decorso tale termine, qualora non siano giunte controdeduzioni o le stesse siano ritenute insufficienti, il RUP provvederà all'irrogazione di una sanzione nei confronti dell'aggiudicatario, pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo.

Tutte le sanzioni di cui al presente articolo vengono comminate direttamente alla Ditta.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte della Ditta aggiudicataria di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate.

4) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ARSIAL ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, oltre ai casi espressamente disciplinati dalla legge e dal presente capitolato, nelle seguenti ipotesi:

- gravi inadempienze normative;
- inosservanza di quanto offerto in sede di gara;
- a seguito di diffida ad adempiere, in caso di accertata inadempienza, qualora l'affidatario non provveda entro il termine perentorio assegnato, fatta salva l'applicazione delle penali;
- cessione o subappalto, totali o parziali, delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
- inosservanza dell'art. 3 della L. 13 Agosto 2010 n. 136, in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto potrà essere risolto di diritto da ARSIAL con effetto immediato a seguito della comunicazione del proprio RUP, a mezzo di lettera raccomandata A/R, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tal caso alla Ditta aggiudicataria non spetta alcun indennizzo ad ARSIAL ha facoltà di incamerare la cauzione, salvo il maggior risarcimento del danno.

Alla Ditta aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale di quanto effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

5) PRIVACY

ARSIAL informa i concorrenti partecipanti che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della procedura di cui al presente atto.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 13 del citato Regolamento.

Nello specifico:

- 1) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti la procedura, disciplinata dalla legge, per l'aggiudicazione e la gestione della appalto;
- 2) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria pena l'esclusione;

- 3) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia appalti di servizi;
- 4) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- 5) i dati e i documenti saranno comunicati agli organi dell'autorità giudiziaria nell'ambito di eventuali procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Serena Magliano
s.magliano@arsial.it



ARSIAL

Prenotazione di spesa

ESERCIZIO 2020

CAPITOLO **1.03.02.02.005**

OB.FU. **B01GEN.**

PRENOTAZIONE N. 23

C.R.A.M. **PR.000.**

C.C.R.I.**ALI.L**

Euro	Importo iniziale	Variazioni	Importo finale
	26.840,00	0,00	26.840,00

Causale: PRAT.33690-Autorizzazione trattativa diretta su piattaforma MEPA per l'affidamento del servizio di realizzazione di una indagine quantitativa presso i produttori di vino naturale presenti nella Regione Lazio alla Società IZI SPA. CIG 8536617F30

Data, li 03 - 12 - 2020